

CLAUT

Il Cai rifà il sentiero e rinuncia all'affitto

CLAUT

Un altro intervento del Cai di Claut nell'ambito della manutenzione dei sentieri, per renderli fruibili agli escursionisti e fornire un importante contributo alla valorizzazione della montagna. Questa volta è toccato a una parte del tracciato 962 che, partendo da casera Casavento, arriva sulla strada forestale Pradut-Colchiavath.

Inoltre, il gruppo valcellinese ha compiuto un importante gesto: ha rinunciato al canone di affitto del rifugio Pussa, di



Sentiero 962, altro tratto rifatto

sua proprietà, per non gravare su una situazione già difficile legata alle scarse presenze per la pandemia e per la mancanza di un collegamento stradale. «Abbiamo portato a termine i lavori di tracciamento, pulizia e segnatura di un nuovo tratto del sentiero 962 – hanno spiegato gli instancabili volontari del gruppo clautano –. Originariamente il primo tratto, inaugurato nel 2012 e realizzato dal Parco delle Dolomiti friulane, arrivava sino alla grotta Landre Scur. Ora, con questa seconda parte, il sentiero 962 collega casera Colchiavath e la zona del Pradut con casera Casavento, passando davanti al “Peron dei dies”. Quest’ultimo è uno spuntone di roccia con iscrizione (Cx) risalente probabilmente al periodo della Repubblica Veneta, indicante un confine (iscrizioni simili si trova-

no anche in Carnia)».

«Il lavoro è stato realizzato grazie anche al contributo ottenuto dalla Regione tramite la commissione Giulio-Carnica sentieri, in quanto attraversa anche un’area ripulita dopo la tempesta Vaia – ha concluso il Cai –. La nostra sezione di Claut, che è sempre in attesa della riapertura della strada della Val Settimana, il mese scorso ha rinunciato al canone di affitto del rifugio Pussa per andare incontro alla scarsa frequentazione dovuta sia al Covid-19 sia al mancato collegamento col rifugio, che ormai dura da due stagioni». La strada di accesso al rifugio è stata interrotta dalla tempesta Vaia del 2018 e il Cai ha lanciato più volte appelli per sensibilizzare le istituzioni sulla questione. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA